



---

# Documento del Consiglio di Classe

*(Redatto ai sensi dell'art. 5, comma 2 del  
D.p.r. n°323/1998 e successive modifiche)*

---

INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZ. D

Anno scolastico 2017/2018

**Docente coordinatore della classe:  
Prof.ssa Adriana Butera**

---

Palermo, 15 Maggio 2018

## SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE .....	3
FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO 5	
FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO .....	5
RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA .....	5
METODI, MEZZI, STRUMENTI.....	5
Metodi.....	5
Strategie didattiche integrative e/o alternative.....	6
Mezzi e strumenti.....	6
ATTIVITÀ ASL .....	9
ORIENTAMENTO.....	9
Modalità informativa: .....	9
CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE .....	9
CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE .....	11
VALUTAZIONE .....	11
<b>SIMULAZIONI TERZA PROVA:</b> .....	12
CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO .....	13
<b>CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO</b> .....	14
IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D .....	15
<b><u>ALLEGATI:</u></b> .....	<u>16</u>

---

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunne e un alunno. Sono presenti due ragazze e un ragazzo con disabilità certificata che seguono una programmazione differenziata. Un' allieva presenta connotati di gravità, è seguita dalla docente specializzata per 18 ore settimanali e proprio per i problemi psico-motori il genitore ha chiesto che venga dispensata dagli Esami di Stato per non sottoporla a uno stress ulteriore. L'altra alunna e il ragazzo sono seguiti dai docenti specializzati rispettivamente per 9 e 18 ore settimanali.

Della classe fa parte un'alunna con BES per la quale è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato, caratterizzato da appropriati interventi educativi e didattici per i quali si rimanda allo specifico documento allegato.

In base all'art. 23 c.4 O.M.350/2018 sugli Esami di Stato, l'alunna potrà utilizzare gli strumenti compensativi previsti nel Piano Didattico Personalizzato che verranno prima visionati dalla Commissione d'Esame. L'alunna ha comunque frequentato in modo assai irregolare.

Tutto il gruppo classe proviene dalla precedente annualità in quanto l'unica alunna inseritasi quest'anno ha interrotto la frequenza per problemi familiari.

Non tutto l'attuale C.d.C. ha seguito la classe per il triennio e quest'anno si è inserita una nuova docente di Matematica e Fisica. La classe è sostanzialmente omogenea per estrazione socio-culturale ma diversificata per abilità di base, per interesse e per partecipazione al dialogo educativo. Il rapporto tra alunne e docenti è improntato al reciproco rispetto e aperto al dialogo e al confronto e il clima sereno che si è instaurato ha favorito l'insegnamento-apprendimento. Nell'arco del triennio le alunne, a livello differenziato, hanno compiuto un percorso di crescita umana e scolastica.

Un gruppo di alunne si distingue per impegno costante, partecipazione attenta e motivata, metodo di studio efficace, e ha raggiunto un buon livello di conoscenze e competenze.

La maggior parte della classe partecipa adeguatamente alle varie attività didattiche e, pur con qualche difficoltà dovuta a lacune pregresse o causate da un metodo di studio non sempre appropriato, ha evidenziato progressi rispetto alla situazione iniziale, conseguendo complessivamente risultati sufficienti.

Si registrano le situazioni di poche alunne che presentano un rendimento scolastico non del tutto adeguato a causa di difficoltà particolari.

Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento

- Attività interdisciplinari
- Uso di mezzi audiovisivi
- Uso di software
- Partecipazione ad attività extracurricolari
- Partecipazione attiva al dialogo educativo

### FATTORI D'OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

- Avvicendamento di diversi insegnanti del C.d.C. nel corso del triennio.
- Mancanza di supporti tecnologici, di laboratori e di una biblioteca .Ciò ha rappresentato un fattore di forte limitazione.
- Frequenza irregolare da parte di alcune studentesse.

### RISORSE INTERNE ALLA SCUOLA

La classe ha avuto modo di usufruire dei seguenti spazi messi a disposizione dall'Istituto:

- spazio esterno
- aula multimediale
- biblioteca scolastica
- aula magna
- sala
- video
- laboratorio
- laboratorio scientifico
- laboratorio linguistico

### METODI, MEZZI, STRUMENTI

#### Metodi

La *metodologia* individuata dal Consiglio di Classe, alla luce di una certa flessibilità nelle varie discipline, è stata costituita da attività di:

- Insegnamento per problematizzazione;
- Lavori in piccolo e grande gruppo;
- Lettura ed analisi critica di testi, brani, riviste specializzate del settore;
- Lezione frontale;
- Discussioni collettive, elaborazione di mappe concettuali, ecc.;
- Ricerche;
- Lezione interattiva
- Dialogo educativo

### Strategie didattiche integrative e/o alternative

- Momenti d'operatività progettuale
- Interventi di esperti esterni per varie attività [orientamento, educazione alla legalità, educazione alla salute,...]
- Altro, specificare \_\_\_\_\_

Attività alle quali hanno partecipato gli alunni:

- Le Vie dei Tesori
- Incontri-formazione "Cultura della legalità" tenuto da un Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri
- Visione del film "Dunkirk" presso il cinema Ambassador di Villabate
- Visione del film "Sicilian Ghost Story" presso il cinema Ambassador di Villabate
- Visione del film "Un sacchetto di biglie" presso il cinema Ambassador di Villabate
- Visione del film "Il diritto di contare" presso il cinema Ambassador di Villabate
- Incontri seminariali di filosofia organizzati dall'Associazione ASTER presso il teatro Don Bosco Villa Ranchibile a Palermo;
- Orientamento in uscita : simulazione test presso il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell'Università degli Studi di Palermo;
- N. 2 incontri formativi ASL presso "Direzione Didattica 1 Circolo di Villabate"
- Fiera dell'Orientamento "Orienta Sicilia" presso il polo fieristico ASTER di Palermo
- Welcome week presso l'Università degli Studi di Palermo
- Partecipazione al progetto "Open Day" organizzato dalla scuola

### Mezzi e strumenti

- Laboratori
- Computer e sussidi multimediali
- Lavagna luminosa
- Sussidi audiovisivi
- Biblioteca
- Conferenze

### QUADRO ORARIO CURRICOLARE

Materie di insegnamento	N° ore settimanali	Materie di insegnamento	N° ore settimanali
Italiano	4	Lingua inglese	3
Latino	2	Religione	1

Scienze naturali	2	Scienze umane	5
Storia	2	Filosofia	3
Storia dell'arte	2	Ed. Fisica	2
Matematica	2		
Fisica	2		

**Totale ore settimanali: 30**

COMPETENZE COMUNI	
<b>AREA METODOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile.</li> <li>✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali.</li> <li>✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari.</li> <li>✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</li> </ul>
<b>AREA LOGICO ARGOMENTATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.</li> <li>✓ Usare rigore logico nel ragionamento.</li> <li>✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</li> <li>✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li> </ul>
<b>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.</li> <li>✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi.</li> <li>✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.</li> <li>✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</li> <li>✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 ( II biennio) e B2 (V Anno) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</li> <li>✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>
<b>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico.</li> <li>✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.</li> <li>✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee.</li> <li>✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.</li> <li>✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per</li> </ul>

l'individuazione di procedimenti risolutivi.	
<b>AREA STORICO-UMANISTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.</li> <li>✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale.</li> <li>✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.</li> <li>✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.</li> <li>✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.</li> <li>✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.</li> <li>✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.</li> <li>✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.</li> </ul>

## CONTENUTI RELATIVI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

Si rimanda ai documenti allegati

In sostituzione del percorso svolto con metodologia CLIL, la classe ha sviluppato un breve modulo in Inglese sul tema dell'infanzia e dello sfruttamento minorile che ha coinvolto le seguenti discipline: Inglese, Italiano, Storia, Scienze Umane e Storia dell'Arte. Gli argomenti trattati sono i seguenti:

### Inglese:

**W. Blake** "The Chimney Sweeper" (Songs of Innocence)  
 "The Chimney Sweeper (Songs of Experience)

**W. Wordsworth** "My Heart leaps up"

**C. Dickens** "Oliver Twist", "Hard Times"



**Italiano:**

**G. Verga** “Rosso Malpelo”

**Storia:**

Opera Nazionale Balilla

**Scienze Umane:**

I diritti dei bambini

**Storia dell'Arte:**

**O. Tomaselli** “ I Carusi”

---

**ATTIVITÀ ASL**

Le alunne hanno svolto il percorso di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla normativa , con 3 diverse associazioni:

- Associazione di volontariato “Stili di Vita”
- A.S.D. Progetto Danza Villabate
- Direzione Didattica 1 Circolo Villabate

Le ragazze hanno avuto l’opportunità di svolgere le ore di alternanza scuola lavoro in ambienti sereni e costruttivi e, pur se a livello diversificato, hanno certamente compiuto un percorso di crescita personale e maturato un’esperienza formativa utile per conoscere il mondo del lavoro. Tuttavia sono da segnalare le difficoltà nel reperire gli enti esterni disponibili ad accogliere le studentesse, soprattutto il primo anno. Sarebbe auspicabile inoltre che le attività potessero conciliarsi maggiormente con la vita scolastica ed essere il risultato di una maggiore sinergia tra scuola ed enti esterni.

---

**ORIENTAMENTO**

**Modalità informativa:**

Si è cercato di fornire le informazioni necessarie per utilizzare nel modo migliore le tendenze e le abilità emerse, consentendo una scelta professionale adeguata e consapevole. Gli alunni e le alunne hanno partecipato alle seguenti manifestazioni:

- Welcome week presso l’Università degli Studi di Palermo
- Fiera dell’Orientamento “Orienta Sicilia” presso il polo fieristico ASTER di Palermo
- Orientamento in uscita : simulazione test presso il Centro di Orientamento e Tutorato (COT) dell’Università degli Studi di Palermo;

---

**CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE**

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semistrutturate
- prove scritte
- prove orali

### Metodi di misurazione del profitto mediante griglie

Sono state utilizzate le seguenti griglie che fanno corrispondere, a determinate abilità degli allievi, un voto.

Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione
1/2	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3	lacunosa e frammentaria (possiede qualche conoscenza isolata)	Scarsa	applica erroneamente le conoscenze
4	Lacunosa (non conosce elementi essenziali)	Parziale	applica le conoscenze, anche in contesti semplici e noti, in modo spesso errato
5	parziale degli elementi essenziali (possiede le conoscenze essenziali con errori e lacune minori)	traduce e parafrasa (è capace di rendere in un linguaggio diverso ciò che gli viene comunicato)	sa applicare le conoscenze, con qualche incertezza, in contesti noti e in situazioni semplici
6	Essenziale		sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni semplici.
7	piena/sicura degli elementi essenziali	interpreta e rielabora (è capace di riorganizzare e riordinare le conoscenze secondo schemi differenti)	sa applicare le conoscenze in contesti noti e in situazioni complesse
8	organica degli argomenti proposti	estrapola (è capace di trarre da una conoscenza conseguenze e implicazioni)	sa applicare le conoscenze anche in contesti nuovi
9	organica, approfondita, con apporti personali		è capace di applicare le conoscenze in contesti nuovi e
10	completa degli argomenti proposti, organica, approfondita, con apporti personali		in situazioni complesse

**Utilizzazione della griglia:** Ogni livello di voto è descritto sulla base dei requisiti minimi di conoscenza, comprensione e applicazione che devono essere riscontrati per poter assegnare quel voto. Questo significa che non va fatta una “media” dei punteggi ottenuti per ciascun indicatore: la mancanza di uno solo dei requisiti minimi fa retrocedere al livello di voto precedente. Secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, frequenza, impegno e partecipazione saranno elementi di valutazione positiva. Senza pregiudicare i risultati ottenuti, la presenza di questi elementi viene considerata al fine dell’attribuzione dei debiti e dei crediti e può giustificare il passaggio ad una fascia di voto successiva.

**Legenda:**

<b>Organica</b>		conoscenza coordinata agli altri apprendimenti
<hr/>		
<b>Contesto</b>	Noto	relativo a problemi già affrontati in classe o nello studio, da risolvere con metodi e procedure già utilizzati in precedenza
	Nuovo	relativo a problemi di tipo nuovo. Richiede metodi e procedure ad hoc (opportunamente adattati e modificati)
<b>Situazione</b>	Semplice	direttamente riconducibile, se correttamente analizzata, ad un modello noto (semplice da analizzare)
	Complessa	non riconducibile immediatamente ad un modello noto (complessa da analizzare)

**CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

La misurazione delle prove scritte è stata ottenuta tenendo conto dei seguenti indicatori: completezza, organicità e aderenza di contenuti, stile, originalità, coerenza, correttezza e chiarezza espressiva.

**VALUTAZIONE**

La valutazione è stata effettuata in base ai voti ricavati con i metodi appena esposti, tenendo anche conto di tutti gli altri elementi che possono caratterizzare il profitto degli allievi. Per passare dalla misurazione alla valutazione, si è fatto riferimento a griglie del seguente tipo:

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico</b>
<b>1/2/3</b>	gravemente insufficiente
<b>4</b>	insufficiente
<b>5</b>	mediocre
<b>6</b>	sufficiente
<b>7</b>	discreto
<b>8</b>	buono
<b>9</b>	ottimo
<b>10</b>	eccellente

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- competenze disciplinari conseguite dagli alunni
- attività integrative e complementari

## **Simulazioni delle prove dell'Esame di Stato:**

### **PRIMA PROVA**

E' stata effettuata una simulazione della Prima Prova dell'Esame di Stato in data 12 Marzo 2018. Alle alunne è stato somministrato l'intero pacchetto di prove nelle varie tipologie previste dall'Esame di Stato, fra le quali ciascuna alunna ha effettuato la propria scelta. Le prove sono state valutate secondo la griglia allegata.

### **SECONDA PROVA**

E' stata effettuata una simulazione della seconda Prova dell'Esame di Stato in data 13 Marzo 2018. Alle alunne è stata somministrata la prova di Scienze Umane secondo la tipologia prevista dall'Esame di Stato. Le prove sono state valutate secondo la griglia allegata.

### **TERZA PROVA**

Sono state effettuate due simulazioni:

#### **1) 22 Febbraio 2018**

**TIPOLOGIA B+C** (10 quesiti tipologia B+ 20 quesiti tipologia C)  
Discipline coinvolte : Inglese, Storia, Filosofia, Scienze, Fisica

Tempo di svolgimento 90 minuti

#### **2) 26 Aprile 2018**

**TIPOLOGIA C** ( con accertamento della conoscenza della lingua straniera secondo l' art.4 D.M. 20/11/2000 n. 429)  
(24 quesiti a risposta multipla per le discipline diverse dall'Inglese + 4 quesiti a risposta multipla e 2 a risposta singola per l'Inglese)  
Discipline coinvolte Inglese, Latino, Filosofia, Scienze , Storia dell'Arte.

Tempo di svolgimento 60 minuti

Dalle indicazioni provenienti dalle prove somministrate e dall'esperienza maturata nel corso del triennio, il C.d.C ritiene che la tipologia più appropriata per lo svolgimento della terza prova d'esame sia quella mista B+C.

Si allega copia della simulazione effettuata nel corso dell'anno scolastico con relativa griglia di correzione e valutazione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico, all'interno delle bande di oscillazione previste dal regolamento ministeriale, si è deciso di attenersi alla seguente tabella, riferita al POF 2014/2015:

Elementi di valutazione (dal regolamento ministeriale)	Criteri di attribuzione
Assiduità della frequenza scolastica	è valutata positivamente se le ore di assenza nell'anno, non determinate da motivi di salute debitamente documentati, siano pari o inferiori a 110; se il numero degli ingressi in ritardo non superi massimo due al mese, comunque non oltre il limite di 6 nel quadrimestre, per giustificati motivi previsti dal Regolamento d'Istituto; se il numero delle uscite anticipate, come previsto dal Regolamento d'Istituto sia pari o inferiore a 3 per periodo
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal C.d.C.
Interesse e impegno nelle attività complementari ed integrative	frequenza regolare (non superiore al 25% del monte ore previsto dal singolo progetto), impegno e risultati raggiunti nelle attività progettuali e integrative extracurricolari istituzionalizzate nel P.O.F., certificati dai docenti responsabili e valutati dal C.d.C. in relazione alla ricaduta educativa e/o didattica conseguita nelle attività curriculari
Eventuali crediti formativi	nello spirito del D.M. n. 49/2000, sono ammesse come valutabili: a) esperienze in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport; b) esperienze dalle quali derivino competenze coerenti con quelle proprie dell'indirizzo di studi frequentato. In ogni caso, le esperienze formative sviluppate al di fuori del contesto scolastico vengono valutate a condizione che siano attestate e brevemente descritte da enti, associazioni, istituzioni presso cui sono maturate)

Interesse e impegno nell'I.R.C. o nelle attività alternative

la valutazione positiva di tale indicatore è determinata dal giudizio: dell'insegnante di religione cattolica per gli studenti che se ne avvalgono che dovrà essere ***molto/moltissimo***; del docente responsabile del tipo di attività seguita, per gli studenti che svolgono attività alternative( laboratori per alunni diversamente abili) ; del C.d.C. nel caso in cui lo studente abbia optato per esperienze di studio o formative autonome.

Per tutte le fasce si attribuisce il punteggio più alto in presenza di almeno tre indicatori

### **Criteria per l'attribuzione del credito formativo**

Le esperienze che danno luogo all'attribuzione dei crediti formativi, sono quelle previste: dall'art. 12 del D.P.R. n° 323 del 23 Luglio 1998; dall'art.1 del D.M. n° 452 del 12 Novembre 1998; dall'art. 1 del D.M. n° 34 del 10 Febbraio 1999 e dall'art.9 della O.M. n° 38 dell'11 Febbraio 1999.

Devono essere:

- coerenti con il particolare tipo di corso e con i suoi contenuti tematici (DPR n° 323/98);
- acquisite "al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99);
- debitamente attestate e sinteticamente descritte "dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza" (DDMM n° 452/98 e n° 34/99).

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5 SEZ. D**

<b>Materie</b>	<b>Docenti</b>	<b>Firma</b>
Scienze Naturali	Strazzeri Rosalia	
Storia	Ventimiglia Paolo	
Educazione Fisica	Siracusa Nicola	
Filosofia	Lauro Pietro	
Scienze Umane	Palazzo Alessandra	
Italiano e Latino	Ventimiglia Paolo	
Lingua Inglese	Butera Adriana	
Matematica e Fisica	Brocato Simona	
Religione	Sanese Franca	
Storia dell'Arte	Gurrieri Mario	
Sostegno	Graziano Dario	
Sostegno	Schifaudò Emanuela	
Sostegno	Milazzo Daniela	

Palermo, 10 Maggio 2018

**Il Coordinatore del C.d.C.**

Prof.ssa Adriana Butera

**Il Dirigente Scolastico**

Prof. Domenico Di Fatta

## **ALLEGATI:**

---

**DISCIPLINARI**

---

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

---

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

---

**PROTOTIPO GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

I documenti relativi agli alunni diversamente abili, all'alunna con BES e le relazioni conclusive riguardanti il percorso di alternanza scuola lavoro saranno a disposizione della commissione in formato cartaceo.



**Allegato disciplinare  
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Filosofia</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PIETRO LAURO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
----------------------	--	----------------------

1.	J.G.Fichte	Lezione frontale	Educare alla libertà
2.	F.W.J.Schelling	Lezione frontale	Pensare l'intero
3.	G.W.F. Hegel	Lezione frontale	L'essere in divenire
4.	A. Schopenauer	Lezione frontale	Superare la volontà
5.	Sören Kierkegaard	Lezione frontale	Avvicinarsi alla fede
6.	Ludwig Feuerbach	Lezione frontale	Conoscere l'ateismo
7.	Karl Marx	Lezione frontale	L'origine del valore
8.	Friedrich Nietzsche	Lezione frontale	La vita dopo la morte di Dio
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati

Prove di laboratorio     Altro. Specifica...



### Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

### Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

**Buono**

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

### Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

*Data di compilazione:* 7/5/2018

**Firma del Docente**

Pietro Lauro

**Allegato disciplinare**  
**al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Storia dell'arte</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>GURRIERI MARIO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
<p><b>1. Neoclassicismo e Preromanticismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lineamenti dell'arte neoclassica</li> <li>- Johann J. Winckelmann</li> <li>- Jaques L. David</li> <li>- Antonio Canova</li> <li>- Caratteri generali dell'architettura neoclassica</li> <li>- l'architettura di E. L. Boullée</li> <li>- La ricerca preromantica</li> <li>- J. H. Füssli e W. Blake</li> <li>- Jean A. D. Ingres</li> <li>- Francisco Goya</li> </ul>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento alle opere, alle poetiche e ai contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico per comprendere, analizzare e descrivere.</li> <li>- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.</li> <li>- Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte.</li> <li>- Comprendere i nodi fondamentali dello svolgimento della produzione artistica nelle diverse epoche, in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.</li> </ul>
<p><b>2. Romanticismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'estetica romantica</li> <li>- Caspar D. Friedrich</li> <li>- John Constable</li> <li>- William Turner</li> <li>- Théodore Géricault</li> <li>- Eugène Delacroix</li> <li>- Francesco Hayez</li> <li>- I Preraffaelliti e William Morris</li> <li>- Caratteri generali dell'architettura romantica</li> </ul>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.</li> <li>- Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline.</li> </ul>
<p><b>3. Realismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita della fotografia</li> <li>- La Scuola di Barbizon</li> </ul>	<p>Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Jean-François Millet</li> <li>- Gustave Courbet</li> <li>- I Macchiaioli e la pittura del Risorgimento</li> <li>- Telemaco Signorini</li> <li>- Giovanni Fattori</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre discipline.</li> </ul>
4.	<p><b>Impressionismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri formali generali e tecniche</li> <li>- Édouard Manet</li> <li>- Edgar Degas</li> <li>- Claude Monet</li> <li>- Pierre A. Renoir</li> <li>-</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.</li> </ul>
5.	<p><b>Le trasformazioni della città ottocentesca:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parigi, Vienna</li> <li>- La nuova architettura del ferro</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Comprendere la relazione tra tecnica e forma nell'opera d'arte.</li> <li>- Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.</li> </ul>
6.	<p><b>Postimpressionismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Georges Seurat e il Puntinismo</li> <li>- Paul Cézanne</li> <li>- Vincent van Gogh</li> <li>- Paul Gauguin</li> <li>- H. de Toulouse-Lautrec</li> <li>- Caratteri generali del Simbolismo europeo</li> <li>- Il Divisionismo italiano e G. Pelizza da Volpedo</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera.</li> </ul>
7.	<p><b>Secessioni e Art Nouveau:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Edvar Munch</li> <li>- La Secessione viennese</li> <li>- O. Wagner, A. Loos, J.M. Olbrich</li> <li>- Gustav Klimt</li> <li>- L'architettura Art Nouveau europea</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Comprendere la relazione tra tecnica e forma.</li> <li>- Comprendere i nodi fondamentali della produzione artistica in relazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il Modernismo catalano e A. Gaudì</li> <li>- Il Liberty a Palermo</li> </ul> <p>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</p>		<p>alle trasformazioni dell'ambiente urbano e allo sviluppo tecnologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere il patrimonio artistico del proprio territorio.</li> </ul>
<b>8.</b>	<p><b>Avanguardie storiche:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il secolo breve e la perdita del centro</i></li> <li>- aspetti delle ricerche artistiche della prima metà del Novecento</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nelle diverse epoche.</li> <li>- Essere consapevoli del carattere sperimentale e adogmatico dell'arte e della cultura moderne e contemporanee.</li> </ul>
<b>9.</b>	<p><b>Espressionismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'estetica dell'Espressionismo</li> <li>- <i>I Fauves</i> ed H. Matisse</li> <li>- <i>Die Brücke</i> ed E.L. Kirchner</li> <li>- L'Espressionismo austriaco ed E. Shiele</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.</li> </ul>
<b>10.</b>	<p><b>Cubismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Origine, poetica e caratteri del Cubismo europeo</li> <li>- Pablo Picasso</li> <li>- Georges Braque</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Comprendere, nell'ambito delle poetiche individuali, la relazione tra accumulazione di conoscenze, processi logici, salti immaginativo-creativi che determinano la forma finale dell'opera.</li> </ul>
<b>11.</b>	<p><b>Futurismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Principi e caratteri figurativi</li> <li>- Umberto Boccioni</li> <li>- Carlo Carrà</li> <li>- Giacomo Balla</li> <li>- Antonio Sant'Elia</li> </ul>	Lezione frontale, discussione collettiva, uso di mezzi audiovisivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere gli argomenti affrontati, in riferimento a opere, poetiche e contesti.</li> <li>- Utilizzare strumenti critici corretti e linguaggio specifico.</li> <li>- Cogliere i caratteri specifici delle diverse poetiche ed espressioni visuali e operare una lettura e un confronto.</li> <li>- Individuare analogie e differenze con tematiche coeve relative ad altre</li> </ul>

			discipline.
--	--	--	-------------



<b>Attività didattica</b> [seleziona\deseleziona]			
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettore	

<b>Verifiche</b> [seleziona\deseleziona]			
<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

<b>Quadro del Profitto della Classe</b> [scegli da elenco]	
Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Ben organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]  
**Buono**

### **Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> I Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

### **Ulteriori considerazioni**

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Il docente si riserva di trattare nelle lezioni successive alla data del 15 maggio 2018 gli argomenti relativi ad alcune Avanguardie Storiche non ancora prese in esame e al Movimento Moderno in architettura.

---

*Data di compilazione:* 10/05/2018

**Firma del Docente**

Mario Gurrieri

---


**Allegato disciplinare**  
**al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Fisica</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>SIMONA BROCATO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	Cariche e campi elettrici	Lezione frontale	Operare con le grandezze fisiche e con le loro unità di misura ( carica elettrica, forza elettrica, campo elettrico, intensità di corrente) Saper raccogliere dati e saperli rappresentare Saper operare con i vettori e con le loro componenti Saper descrivere fenomeni elettrici individuando i dati significativi Saper confrontare dati Saper individuare differenze e analogie tra campo elettrico e campo gravitazionale.
2.	La corrente elettrica	Lezione frontale	Sapere riconoscere e distinguere gli elementi di un circuito.
3.	Il campo magnetico	Lezione frontale	Saper descrivere fenomeni magnetici individuando i dati significativi Saper confrontare dati e saperli rappresentare Saper individuare differenze e analogie tra campo magnetico, elettrico e campo gravitazionale.
4.		Lezione frontale	
5.		Lezione frontale	
6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	



9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.	documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo	Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	
14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

**Attività didattica** [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna.	

**Verifiche** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Costante
Attitudini alla disciplina:	Discreta
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Discreto
Metodo di studio:	Efficiente

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Buono**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe

Altro. Specifica...

### Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

La classe è risultata abbastanza tranquilla, pertanto non è stata necessaria alcuna sollecitazione. L'impegno nell'attività didattica e l'interesse per la disciplina sono risultati adeguati per la maggioranza degli alunni, e superficiali per altri. Lo stesso dicasi per la partecipazione, attiva per la maggior parte della classe e passiva per una minoranza rendendo necessarie qualche sollecitazioni.

---

*Data di compilazione:* 10/05/2018

**Firma del Docente**

Simona Brocato

---

**Allegato disciplinare  
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Matematica</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>SIMONA BROCATO</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	Funzioni e le loro proprietà	Lezione frontale	Sapere classificare le funzioni. Sapere determinare il campo di esistenza di una funzione con riferimento al suo grafico.
2.	Limiti	Lezione frontale	Sapere classificare gli intervalli. Comprendere il concetto di limite e saperne motivare il suo significato geometrico
3.	Calcolo dei limiti	Risoluzione esercizi con n livelli di	Sapere calcolare i limiti di una funzione
4.	Derivata di una funzione	Lezione frontale	Comprendere il significato di derivata anche dal punto di vista geometrico. Sapere calcolare la derivata di una funzione in un punto
5.	Studio di funzione	Risoluzione esercizi con n livelli di	Riconoscere crescita , decrecenza, massimo e minimo di una funzione. Sapere applicare i procedimenti del calcolo infinitesimale per arrivare al grafico probabile di funzioni razionali fratte.
6.		Lezione frontale	
7.		Lezione frontale	
8.		Lezione frontale	
9.		Lezione frontale	
10.		Lezione frontale	
11.		Lezione frontale	
12.		Lezione frontale	
13.		Lezione frontale	

14.		Lezione frontale	
15.		Lezione frontale	

documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo



Attività didattica [seleziona\deseleziona]			
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna	

Verifiche [seleziona\deseleziona]			
<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input type="checkbox"/> Colloqui	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

### Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Costante
Impegno nello studio:	Sistematico
Metodo di studio:	Efficiente

### Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

**Buono**

### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

### Ulteriori considerazioni

[Inserire eventuali considerazioni finali]

La classe è risultata abbastanza tranquilla, pertanto non è stata necessaria alcuna sollecitazione. L'impegno nell'attività didattica e l'interesse per la disciplina sono risultati adeguati per la maggioranza degli alunni, e superficiali per altri. Lo stesso dicasi per la partecipazione, attiva per la maggior parte della classe e passiva per una minoranza rendendo necessarie qualche sollecitazioni.

---

*Data di compilazione:* 10/05/2018

**Firma del Docente**

Simona Brocato

---

**ALLEGATO DISCIPLINARE AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE DISCIPLINA: : BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E TETTONICA delle PLACCHE**

**DOCENTE: ROSALIA STRAZZERI**

**CLASSE : V D**

**A.S. 2017/18**

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p><b>Macromolecole biologiche:</b>                      Carboidrati                      Lipidi                      Proteine                      Acidi nucleici</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Discussione collettiva</li> <li>• Ricerca guidata</li> <li>• Lavori di gruppo</li> <li>• Insegnamento per problemi</li> <li>• Uso di mezzi audiovisivi</li> </ul>	<p>Sanno descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi: molecolare cellulare, organistico</p> <p>conoscono la terminologia fondamentale propria della BIOLOGIA ed la utilizzano autonomamente.</p> <p>- sanno descrivere e spiegare i diversi criteri per la classificazione biologica.</p>
<p><b>Struttura della cellula e funzioni cellulari:</b>                      Struttura della Cellula                      Respirazione cellulare                      Codice genetico                      Sintesi delle proteine</p> <p><b>Ingegneria genetica e OGM</b></p> <p><b>Le biotecnologie mediche</b>                      Le biotecnologie agrarie                      Le biotecnologie ambientali</p>		<p>riconoscono, a livello delle molecole e delle loro trasformazioni, funzioni cellulari ed organiche e colgono gli aspetti unitari fondamentali dei processi biologici.</p> <p>sanno individuare caratteristiche funzionali fondamentali della cellula e le riconoscono negli organismi pluricellulari.</p> <p>spiegare che cosa si intende per ingegneria genetica e OGM</p> <p>Indicare vantaggi e svantaggi associati all'impiego di organismi OGM</p> <p>Illustrare le questioni di natura bioetica sollevate dalla ricerca sugli OGM</p> <p>Conoscere le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti</p>

<b>La tettonica delle placche:</b> un modello globale	sapere descrivere la struttura interna della terra e della crosta terrestre  sapere descrivere il flusso termico terrestre e le temperature interne della terra  sapere illustrare il magnetismo terrestre e il paleomagnetismo  sapere descrivere le placche litosferiche e i movimenti reciproci e le loro conseguenze
--	--

<b>Mezzi e strumenti</b>	Libri di testo ,Strumentazione presente in laboratorio Personal computer
--------------------------	---

<b>Verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Indagine in itinere con verifiche informali</li> <li>• Colloqui      Interrogazioni orali</li> </ul>
------------------	---

**Quadro del Profitto della Classe**

**Partecipazione al dialogo educativo:**

attiva e consapevole     seria ed interessata     assidua     costante     ricettiva     accettabile  
 non sempre assidua     a volte discontinua     modesta     discontinua     poco attiva

**Attitudine alla disciplina:**

buona     discreta     sufficiente     mediocre

**Interesse per la disciplina:**

particolare     costante     spontaneo     sufficiente     moderato     scarso

**Impegno nello studio:**

assiduo     sistematico     metodico     discreto     sufficiente     moderato  
 non sempre continuo     saltuario     incostante     superficiale

**Metodo di studio:**

efficiente     basato sull'ordine e sulla precisione     ben organizzato     organizzato     dispersivo  
 abbastanza efficiente     assimilativo     disorganizzato

<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>
---

<input type="checkbox"/> buono <input checked="" type="checkbox"/> discreto <input type="checkbox"/> sufficiente <input type="checkbox"/> scarso
--

Palermo, **10/05/2018**

Firma del docente

***Strazzeri Rosalia***




**Allegato disciplinare  
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>Scienze Umane</b>
<b>DOCENTE:</b>	<b>PALAZZO ALESSANDRA</b>
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/18</b></span>

Modulo (o argomento)		Attività didattica [scegli da elenco]	Obiettivi realizzati
1.	Il sacro tra riti e simboli: le grandi religioni	Lavori di gruppo	Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale individuando collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
2.	Religione e secolarizzazione	Lezione frontale	Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale individuando collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
3.	Dimensione interculturale dell'educazione	Lezione frontale	Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza; sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
4.	La globalizzazione	Lezione frontale	Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale individuando collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana; sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
5.	La politica: il potere, lo Stato, il cittadino	Lezione frontale	Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale individuando collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
6.	Dentro la società: norme,	Lezione frontale	Comprendere le dinamiche

	istituzioni, devianza		proprie della realtà sociale individuando collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana 
	<b>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</b>		
<b>7.</b>	La società: stratificazione e disuguaglianza	Lezione frontale	Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale individuando collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana
<b>8.</b>	Salute, malattia, disabilità	Ricerca guidata	Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare comprendendo i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
<b>9.</b>	Nuove sfide per l'istruzione: la scuola dell'inclusione	Lezione frontale	Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana; sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
<b>10.</b>	L'esperienza delle "scuole nuove"	Lezione frontale	Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica
<b>11.</b>	Dewey e l'attivismo statunitense	Lezione frontale	Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica
<b>12.</b>	L'attivismo scientifico europeo	Lezione frontale	Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica
<b>13.</b>	L'attivismo tra filosofia e pratica	Lezione frontale	Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica
<b>14.</b>	La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti	Lezione frontale	Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica
<b>15.</b>	Il Comportamentismo e lo	Ricerca guidata	Comprendere il cambiamento e

	Strutturalismo negli Stati Uniti		la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica
16.	L'esigenza di una pedagogia rinnovata	Ricerca guidata	Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica e sincronica; sviluppare un'adeguata consapevolezza critica rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune
17.	Contesti formali e non formali dell'educazione	Lezione frontale	Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare
18.	Educazione e mass media	Lezione frontale	Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare
19.	Educazione, diritti e cittadinanza	Ricerca guidata	Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza
20.	Educazione, uguaglianza, accoglienza	Ricerca guidata	Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare

#### Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input checked="" type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

#### Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input checked="" type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

**Quadro del Profitto della Classe** [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Spontaneo
Impegno nello studio:	Metodico
Metodo di studio:	Ben organizzato

**Livelli di conseguimento degli obiettivi** [scegli da elenco]

**Buono**

**Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento** [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

**Ulteriori considerazioni**

[Inserire eventuali considerazioni finali]

Nel corso dell'anno scolastico si è effettuata anche la lettura e l'approfondimento di un saggio: Maria Montessori, la scoperta del bambino, Milano 2016 Person Paravia. Il docente si riserva di trattare ancora i seguenti argomenti: "La società - stratificazione e disuguaglianze"; "Contesti formali e non formali dell'educazione"; "Educazione e mass media".

*Data di compilazione:* 10/05/2015

**Firma del Docente**

Alessandra Palazzo

## Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<b>DOCENTE:</b>	<b>SIRACUSA NICOLA</b>	
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b>	<b>A.S.2017-2018</b>

Modulo (o argomento)	Attività didattica <sup>1</sup>	Obiettivi realizzati
Gli schemi motori di base	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscere e applicare operativamente le conoscenze acquisite.
Le capacità fisico motorie	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	
La motricità evoluzione e sviluppo	Lezione frontale Discussione collettiva	
Il doping	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	
L'alimentazione	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	
I giochi di squadra (pallavolo)	Lezione frontale Discussione collettiva	
Atletica Leggera	Lezione frontale Discussione collettiva Uso di mezzi audiovisivi	

<sup>1</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.



Potenziamento capacità condizionali	Esercitazioni pratiche per il: rafforzamento muscolare miglioramento della velocità, della resistenza e della flessibilità articolare	
Potenziamento capacità coordinative	Esercitazioni pratiche per il miglioramento delle capacità di: apprendimento motorio controllo motorio trasformazione e adattamento acquisizione della coordinazione specifica	Ricerca del miglioramento personale del proprio livello di partenza e della corretta esecuzione dei gesti motori. Uso corretto degli attrezzi specifici disponibili
Consolidamento schemi motori di base	Esercitazione pratiche per il consolidamento delle capacità di: corsa, salti, lanci	
Pallavolo pratica	Esercitazioni pratiche per l'acquisizione dei fondamentali della pallavolo (battuta, bagher, palleggio etc)	

<b>Mezzi e strumenti<sup>2</sup></b>	Schemi ed appunti personali Atrio Scolastico Audiovisivi in genere
--------------------------------------	--

<b>Verifiche<sup>3</sup></b>	Indagine in itinere con verifiche informali Colloqui Discussioni collettive Test motori
------------------------------	--

## Quadro del Profitto della Classe

<sup>2</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

<sup>3</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

<b>Partecipazione al dialogo educativo:</b>	
<input type="checkbox"/> attiva e consapevole	<input type="checkbox"/> seria ed interessata
<input type="checkbox"/> non sempre assidua	<input checked="" type="checkbox"/> assidua
<input type="checkbox"/> a volte discontinua	<input type="checkbox"/> modesta
<input type="checkbox"/> discontinua	<input type="checkbox"/> poco attiva
<input type="checkbox"/> costante	<input type="checkbox"/> ricettiva
<input type="checkbox"/> accettabile	
<b>Attitudine alla disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> buona	<input checked="" type="checkbox"/> discreta
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> mediocre
<b>Interesse per la disciplina:</b>	
<input type="checkbox"/> particolare	<input type="checkbox"/> costante
<input checked="" type="checkbox"/> spontaneo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> moderato	<input type="checkbox"/> scarso
<b>Impegno nello studio:</b>	
<input type="checkbox"/> assiduo	<input type="checkbox"/> sistematico
<input checked="" type="checkbox"/> metodico	<input type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> non sempre continuo	<input type="checkbox"/> sufficiente
<input type="checkbox"/> saltuario	<input type="checkbox"/> incostante
<input type="checkbox"/> superficiale	<input type="checkbox"/> moderato
<b>Metodo di studio:</b>	
<input type="checkbox"/> efficiente	<input type="checkbox"/> basato sull'ordine e sulla precisione
<input checked="" type="checkbox"/> ben organizzato	<input type="checkbox"/> organizzato
<input type="checkbox"/> abbastanza efficiente	<input type="checkbox"/> assimilativo
<input type="checkbox"/> dispersivo	<input type="checkbox"/> disorganizzato
<b>Livello di conseguimento degli obiettivi</b>	
<input type="checkbox"/> buono	<input checked="" type="checkbox"/> discreto
<input type="checkbox"/> sufficiente	<input type="checkbox"/> scarso

<b>Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento</b>	
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarso attrezzatura sportiva
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro: .....	

Palermo, 10-05-2018

Firma del docente  
Prof. Nicola Siracusa

**Allegato disciplinare  
al documento del consiglio di Classe**


(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:ITALIANO</b>	
<b>DOCENTE:</b>	
<b>PAOLO VENTIMIGLIA</b>	
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b> <span style="float: right;"><b>A.S. 2017/2018</b></span>

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>L'ETÀ NAPOLEONICA E UGO FOSCOLO</p> <p>Neoclassicismo e Preromanticismo; la poetica e i temi delle tragedie di Vittorio Alfieri; <i>Il Giorno</i> di Giuseppe Parini.</p> <p>UGO FOSCOLO: la vita e la personalità; l' <i>Ortis</i>; i <i>Sonetti</i>; i <i>Sepolcri</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture in classe di testi</p>	<p>Riconoscere le conseguenze delle vicende napoleoniche sulla vita culturale italiana;</p> <p>Mettere in collegamento il Neoclassicismo con i precedenti classicismi e con gli eventi storici contemporanei;</p> <p>Conoscere la personalità e l'opera di Foscolo;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Foscolo.</p>
<p>IL ROMANTICISMO</p> <p>il concetto di Romanticismo: origine e significato del termine; cenni sul Romanticismo europeo; Madame de Stael e la polemica classico-romantica in Italia; il ruolo delle riviste; la questione della lingua; Romanticismo e Risorgimento.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture in classe di testi</p>	<p>Comprendere il concetto di Romanticismo e la sua portata innovativa rispetto all'Illuminismo;</p> <p>Collegare il movimento romantico e il Risorgimento in Italia;</p> <p>Riflettere sui rapporti tra Romanticismo europeo e Romanticismo italiano.</p>
<p>ALESSANDRO MANZONI</p> <p>la vita, la visione del mondo e la religiosità; l'impegno civile e culturale; il percorso letterario e la poetica; i <i>Promessi sposi</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Conoscere la personalità di Manzoni e la sua produzione letteraria;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Manzoni;</p> <p>Comprendere il ruolo del suo romanzo nella successiva storia italiana</p>



<p><b>GIACOMO LEOPARDI</b>  <small>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</small>  la vita, la “filosofia”, la poetica, i rapporti col Romanticismo; i <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i>.</p>	<p>Lezione frontale  Lecture-analisi in classe di testi  Lezione interattiva  Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Conoscere la figura di Leopardi e la sua produzione letteraria;  .  Leggere e analizzare i testi di Leopardi;  Riflettere sulla sua posizione rispetto alla situazione culturale italiana.</p>
<p><b>L’ETA’ POSTUNITARIA E GIOVANNI VERGA</b>  La reazione al Romanticismo e cenni sulla Scapigliatura; il Positivismo; il Naturalismo francese e il Verismo italiano.  <b>GIOVANNI VERGA:</b> cenni sulla vita e sui primi romanzi; la poetica e l’ideologia di Verga; le novelle, i <i>Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>.</p>	<p>Lezione frontale  Lecture-analisi in classe di testi  Lezione interattiva  Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Individuare analogie e differenze tra il Naturalismo e il Verismo;  Conoscere la figura e la produzione letteraria di Verga;  Leggere e analizzare i testi di Verga;  Riflettere a partire dai testi di Verga sulla questione meridionale</p>
<p><b>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL DECADENTISMO; GABRIELE D’ANNUNZIO E GIOVANNI PASCOLI</b>  Il concetto di Decadentismo; la poesia simbolista e il Decadentismo europeo; la visione del mondo, i temi, la poetica del Decadentismo; il ruolo dell’intellettuale e del poeta; la psicanalisi.  <b>GABRIELE D’ANNUNZIO:</b> la vita, la visione del mondo, l’estetismo, il concetto di superuomo; i <i>Piacere</i>; le <i>Laudi</i>.  <b>GIOVANNI PASCOLI:</b> la vita e la visione del mondo, la poetica; <i>Myricae</i>; i <i>Canti di Castelvecchio</i>.</p>	<p>Lezione frontale  Lecture in classe di testi  Lecture-analisi in classe di testi  Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Individuare i temi, le poetiche e la visione del mondo del Decadentismo;  Comprendere il ruolo e la funzione dell’intellettuale tra Ottocento e Novecento;  Individuare i legami tra il Decadentismo italiano e la contemporanea cultura europea;  Riflettere sul ruolo di D’Annunzio nella vita culturale e politica coeva;  Conoscere la figura e la produzione letteraria di Pascoli;  Leggere e analizzare i testi di D’Annunzio e di Pascoli.</p>
<p><b>ITALO SVEVO</b></p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>Conoscere la figura e la produzione letteraria di Svevo;</p>

<p>La vita e la formazione culturale; i primi romanzi; <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</p>	<p>Lecture-analisi in classe di testi</p>	<p>Individuare i legami tra la produzione letteraria di Svevo e la coeva cultura europea;</p> 
		<p>Riconoscere la portata innovativa de <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>

Nel corso delle ultime settimane di lezione si affronterà lo studio di Pirandello con letture di brani tratti dalle novelle, dai romanzi e dalle opere teatrali; se ci sarà il tempo, si darà quindi uno sguardo rapido alla poesia del primo Novecento, leggendo testi di Ungaretti e Montale, e al *Paradiso* di Dante, il cui studio sistematico, per ragioni indipendenti dalla volontà dell'insegnante e della classe, non è stato possibile svolgere.

#### Mezzi e strumenti

Libri di testo, schemi ed appunti personali, testi di consultazione

#### Verifiche

Interrogazioni, verifiche informali, discussioni collettive, produzione di elaborati scritti secondo le varie tipologie.

#### Quadro del Profitto della Classe

##### Partecipazione al dialogo educativo:

Attiva per alcune alunne, seria ed interessata per la maggior parte, modesta per pochi elementi.

##### Attitudine alla disciplina:

Buona o discreta per buona parte delle alunne, sufficiente per gli altri elementi.

##### Interesse per la disciplina:

Particolare per alcune alunne, costante per quasi tutte le altre, sufficiente per pochi elementi.

##### Impegno nello studio:

Assiduo e sistematico per poche alunne, generalmente discreto per la maggior parte, moderato o discontinuo per qualche elemento.

##### Metodo di studio:

Efficiente per poche alunne, abbastanza organizzato per la maggior parte, un po' dispersivo in pochi casi.

##### Livelli di conseguimento degli obiettivi

Buono o brillante per una piccola parte della classe, discreto o pienamente sufficiente per la maggior parte, complessivamente sufficiente in pochi casi.

#### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Scarsa disponibilità di quasi tutte le alunne alla lettura autonoma
- Discontinui impegno e interesse di pochi elementi

- Scarsa partecipazione al dialogo di pochi elementi
- Metodo di studio di molte alunne poco organizzato soprattutto nel secondo biennio
- Frequenza scolastica poco assidua di una piccola parte della classe
- Mancanza di una biblioteca
- Mancanza di sussidi tecnologici
- Eccessivo numero di ore di lezione non svolte a causa di impegni esterni o di sospensioni delle attività didattiche o di assemblee d'istituto straordinarie

*Luogo e Data di compilazione:*

Palermo, 15/05/2018

**Firma del Docente**

Paolo Ventimiglia

## Allegato disciplinare

### al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA: LATINO**

**DOCENTE: PAOLO  
VENTIMIGLIA**

**CLASSE:**

**5 SEZ. D**

**A.S. 2017/2018**

#### PREMESSA

L'attività didattica è stata fortemente condizionata dalla scarsa conoscenza della lingua latina da parte della classe e dalla scarsa attitudine delle alunne a riflettere sui fenomeni linguistici e a memorizzare anche poche regole e alcuni vocaboli. Ciò ha fatto sì che all'inizio del triennio le ragazze non riuscissero a tradurre autonomamente neppure semplici e brevi testi in lingua. Si è quindi scelto, anche tenendo conto del numero limitato di ore settimanali a disposizione, di privilegiare lo studio letterario, con particolare attenzione per gli elementi di storia sociale e di antropologia romane e con il costante richiamo a generi letterari, autori, temi e opere delle letterature moderne; si sono letti testi antologici per lo più in traduzione e pochissimi brevi brani in lingua, scelti per il loro grado di esemplarità e qualora non presentassero eccessive difficoltà.

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>L'ETÀ AUGUSTEA: L'ENEIDE DI VIRGILIO E ORAZIO</p> <p>Virgilio (conclusione del percorso avviato nell'anno scolastico precedente): l'<i>Eneide</i>.</p> <p>Orazio: la vita, la cronologia delle opere e la poetica; <i>Epodi</i>, <i>Satire</i> ed <i>Epistole</i>; le <i>Odi</i>.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p>	<p>Evidenziare il ruolo rivestito da Augusto nella storia di Roma alla luce delle opere letterarie coeve;</p> <p>Riflettere sul legame fra potere e cultura; individuare i caratteri della poesia latina nell'età augustea;</p> <p>Leggere e analizzare i testi dell'<i>Eneide</i> e di Orazio</p>
<p>L'ETÀ AUGUSTEA: LA POESIA ELEGIACA</p> <p>La poesia elegiaca: Tibullo e il <i>Corpus Tibullianum</i>; Propertio e il <i>Canzoniere</i>.</p> <p>Ovidio: la vita e la cronologia delle opere: gli <i>Amores</i>; le <i>Heroides</i>; le opere erotico-didascaliche; i <i>Fasti</i>; le <i>Metamorfosi</i>; le elegie dall'esilio.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Comprendere il ruolo della poesia d'amore augustea nella successiva storia letteraria europea;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Ovidio</p>

<p>L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: SENECA</p> <p>La politica culturale dei successori di Augusto, il rapporto tra intellettuali e potere, il ruolo del senato.</p> <p>Seneca: la vita e il coinvolgimento nel potere; i <i>Dialogi</i>, i trattati, le <i>Lettere a Lucilio</i>, le tragedie, l'<i>Apokolokyntosis</i>.</p> <p>Lucano: la vita e i rapporti con Nerone; il <i>Bellum civile</i>.</p> <p>Petronio: il <i>Satyricon</i>, la questione dell'autore, il genere letterario.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Conoscere i principali autori del periodo e le loro opere;</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Seneca, Lucano e Petronio;</p> <p>Comprendere i cambiamenti nei rapporti tra intellettuali e potere rispetto all'età augustea;</p> <p>Analizzare le differenze tra la tragedia di Seneca e quella greca classica;</p> <p>Confrontare l'<i>Epos</i> di Lucano con quello di Virgilio;</p> <p>Individuare i legami tra romanzo antico e romanzo moderno;</p> <p>Riflettere sulla funzione dell'intellettuale nella vita pubblica;</p> <p>Riflettere sul rapporto tra morale e politica.</p>
<p>L'ETÀ DEI FLAVI E DI TRAIANO</p> <p>La vita culturale sotto i Flavi; i rapporti fra intellettuali e potere; l'espansionismo militare e la politica culturale di Traiano, i nuovi rapporti con il Senato e con gli intellettuali.</p> <p>La retorica: Quintiliano e la <i>Institutio oratoria</i>.</p> <p>La poesia: cenni sull'opera di Marziale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lecture-analisi in classe di testi</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate sui testi</p>	<p>Comprendere l'importanza dell'oratoria nella formazione dell'antico romano;</p> <p>Riflettere sul differente ruolo della retorica nel Principato rispetto alla Repubblica.</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Quintiliano.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dell'epigramma.</p>

<p>TACITO</p> <p>La vita e l'attività politica; la concezione storiografica. <i>L' Agricola, La Germania, Dialogus de oratoribus. Le Historiae.</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>la Letture-analisi in classe di testi</p> <p>il Lezione interattiva</p>	<p>Conoscere la figura e l'opera di Tacito;</p> <p>Analizzare e comprendere la prospettiva ideologica di Tacito e il suo metodo storiografico;</p> <p>Riflettere sui rapporti tra mondo romano e mondo "barbaro".</p> <p>Leggere e analizzare i testi di Tacito</p>
---	--	---

Nel corso delle ultime settimane di lezione si concluderà il modulo su Tacito, dedicando alcune ore agli *Annales*, e si getterà uno sguardo sull'età di Adriano, affrontando in particolare lo studio di Apuleio e del suo romanzo.

### Mezzi e strumenti

Libri di testo, schemi ed appunti personali, testi di consultazione, carte geografiche e storiche.

### Verifiche

Interrogazioni, verifiche informali, discussioni collettive, test di verifica scritta variamente strutturati (questionari a risposta aperta e/o chiusa, analisi di testi noti in lingua o in traduzione)

### Quadro del Profitto della Classe

#### Partecipazione al dialogo educativo:

Attiva per alcune alunne, seria ed interessata per la maggior parte, modesta per pochi elementi.

#### Attitudine alla disciplina:

Buona o discreta per buona parte delle alunne, sufficiente o quasi sufficiente per gli altri elementi.

#### Interesse per la disciplina:

Particolare per alcune alunne, costante per quasi tutte le altre, sufficiente per pochi elementi.

#### Impegno nello studio:

Assiduo e sistematico per poche alunne, generalmente discreto per la maggior parte, moderato o discontinuo per qualche elemento.

#### Metodo di studio:

Efficiente per poche alunne, abbastanza organizzato per la maggior parte, un po' dispersivo in pochi casi.

#### Livelli di conseguimento degli obiettivi

Buono o brillante per una piccola parte della classe, discreto o pienamente sufficiente per la maggior parte, complessivamente sufficiente in pochi casi.

#### Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento

- Scarsa disponibilità di quasi tutte le alunne alla lettura autonoma
- Scarsa conoscenza della lingua latina
- Scarsa attitudine per la disciplina di alcuni elementi
- Discontinui impegno e interesse di pochi elementi
- Scarsa partecipazione al dialogo di pochi elementi
- Metodo di studio di molte alunne poco organizzato soprattutto nel secondo biennio
- Frequenza scolastica poco assidua di una piccola parte della classe
- Mancanza di una biblioteca
- Mancanza di sussidi tecnologici
- Eccessivo numero di ore di lezione non svolte a causa di impegni esterni o di sospensioni delle attività didattiche o di assemblee d'istituto straordinarie

*Luogo e Data di compilazione:*

Palermo, 15/05/2018

**Firma del Docente**

Paolo Ventimiglia

**Allegato disciplinare  
al documento del consiglio di Classe**

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

<b>DISCIPLINA:STORIA</b>	
<b>DOCENTE:</b>	
<b>PAOLO VENTIMIGLIA</b>	
<b>CLASSE:</b>	<b>5 SEZ. D</b>
	<b>A.S. 2017/2018</b>

Modulo (o argomento)	Attività didattica	Obiettivi realizzati
<p>L'EUROPA TRA RESTAURAZIONE E MOTI RIVOLUZIONARI; IL RISORGIMENTO</p> <p>Le società segrete, i moti degli anni '20 e '30, cenni sull'indipendenza della Grecia e dell'America latina</p> <p>Il 1848 in Europa e in Italia e la I guerra d'indipendenza italiana.</p> <p>Liberalismo, democrazia, socialismo; monarchico-liberali e repubblicani in Italia</p> <p>La politica di Cavour in Piemonte e la II guerra d'indipendenza; la spedizione dei Mille e l'unità d'Italia.</p> <p>Il II Impero francese e l'unificazione tedesca.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Definire il concetto di nazionalismo;</p> <p>Ricostruire le cause e gli sviluppi del Quarantotto in Europa;</p> <p>Comprendere le differenze fra le dottrine del liberalismo, del socialismo e della democrazia;</p> <p>Conoscere le fasi salienti, i protagonisti, le ideologie del Risorgimento italiano;</p> <p>Individuare le caratteristiche del II Impero in Francia e le tappe del processo di unificazione della Germania.</p>
<p>L'ITALIA NELL'ETA DELLA DESTRA E DELLA SINISTRA STORICA</p> <p>I problemi dell'Italia unita.</p> <p>Il governo della Destra storica, l'annessione di Veneto e Lazio.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Individuare le principali questioni sorte con l'unificazione italiana;</p> <p>Individuare le cause della questione meridionale;</p> <p>Tratteggiare le ragioni della crisi della Destra storica in Italia e</p>



<p>Il governo della Sinistra storica.</p> <p>Il governo Crispi e la crisi di fine secolo.</p> <p><small>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</small></p>		<p>dell'avvento della Sinistra;</p> <p>Spiegare le caratteristiche della politica di Crispi e le ragioni della scelta coloniale;</p> <p>Spiegare le ragioni della crisi politico-sociale di fine-secolo.</p>
<p>L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO</p> <p>La seconda rivoluzione industriale; l'economia tra crisi ed espansione; la società di massa.</p> <p>Imperialismo e colonialismo; nazionalismo e razzismo;</p> <p>Germania, Inghilterra, Stati Uniti e Francia tra „800 e „900.</p> <p>La società di massa; la crisi dello stato liberale; il movimento operaio.</p> <p>L'età di Giolitti in Italia.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Individuare le cause della crisi economica di fine secolo e i fattori caratterizzanti la seconda rivoluzione industriale;</p> <p>Definire i concetti di imperialismo e di società di massa;</p> <p>Comprendere il ruolo di USA e Germania nel contesto mondiale ed europeo;</p> <p>Tratteggiare le caratteristiche della politica di Giolitti.</p>
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DOPOGUERRA. LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>Le cause della guerra, il nazionalismo, l'entrata in guerra dell'Italia.</p> <p>L'esito della guerra, la conferenza di pace.</p> <p>La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti storiografici</p>	<p>Individuare le cause economiche, politiche e sociali della Prima guerra mondiale;</p> <p>Conoscere le diverse fasi e le conseguenze del conflitto mondiale;</p> <p>Analizzare il nuovo assetto geopolitico e i principali problemi dell'Europa postbellica;</p> <p>Ricostruire le dinamiche sociali, economiche e politiche del processo rivoluzionario russo e della nascita dell'URSS.</p>
<p>L'ETÀ DEI TOTALITARISMI E LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Discussioni guidate</p> <p>Lecture di fonti e documenti</p>	<p>Spiegare le ragioni dell'avvento del Fascismo in Italia;</p> <p>Riconoscere i tratti tipici di un</p>

<p>Il dopoguerra in Italia; l'avvento del Fascismo e il regime di Mussolini.</p> <p>La Germania di Weimar; l'avvento di Hitler e il regime nazista</p> <p>Cenni sull'Unione sovietica tra le due guerre e sullo Stalinismo.</p> <p>La crisi del '29: le sue cause e le conseguenze per gli U.S.A. e per l'Europa; il New Deal di Roosevelt.</p> <p>Cenni sull'affermazione dei Fascismi in Europa e sulla guerra civile spagnola.</p> <p>Le cause della Seconda guerra mondiale e i suoi principali avvenimenti.</p>	<p>storiografici</p> <p>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</p>	<p>regime totalitario;</p> <p>Definire i caratteri peculiari del Fascismo, del Nazismo e dello Stalinismo;</p> <p>Comprendere i meccanismi di condizionamento della società di massa.</p> <p>Comprendere la portata della crisi del '29.</p> <p>Analizzare ed illustrare le cause, i principali avvenimenti e gli esiti della Seconda guerra mondiale;</p>
--	---	--

Nel corso delle ultime settimane di lezione si concluderà il percorso sulla Seconda guerra mondiale affrontando lo studio dei suoi esiti con particolare riguardo allo sterminio degli Ebrei, alla lotta partigiana e alla caduta di Fascismo e Nazismo; se ci sarà il tempo, si getterà poi uno sguardo veloce sulle immediate conseguenze della guerra, sull'assetto geopolitico dell'Europa e del mondo nella seconda metà del '900 e sui primi decenni della vita repubblicana italiana.

#### **Mezzi e strumenti**

Libri di testo, schemi ed appunti personali, testi di consultazione, carte storiche, geografiche e tematiche.

#### **Verifiche**

Interrogazioni, verifiche informali, discussioni collettive, test di verifica variamente strutturati

#### **Quadro del Profitto della Classe**

#### **Partecipazione al dialogo educativo:**

Attiva per alcune alunne, seria ed interessata per la maggior parte, modesta e solo su sollecitazione dell'insegnante per pochi elementi.

#### **Attitudine alla disciplina:**

Buona o discreta per buona parte delle alunne, sufficiente per la maggior parte della classe, mediocre per un esiguo numero.

#### **Interesse per la disciplina:**

Particolare per alcune alunne, costante per quasi tutte le altre, sufficiente per pochi elementi.

### **Impegno nello studio:**

Assiduo e sistematico per poche alunne, generalmente discreto per la maggior parte, moderato o discontinuo per qualche elemento.

### **Metodo di studio:**

Efficiente per poche alunne, abbastanza organizzato per la maggior parte, un po' dispersivo in pochi casi.

### **Livelli di conseguimento degli obiettivi**

Buono o brillante per una piccola parte della classe, discreto o pienamente sufficiente per la maggior parte, complessivamente sufficiente in pochi casi.

### **Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento**

- Modesto interesse di una parte della classe per la realtà politica e sociale
- Difficoltà di alcuni elementi ad orientarsi nel tempo e nello spazio
- Mediocre attitudine alla disciplina di alcuni elementi
- Discontinui impegno e interesse di pochi elementi
- Scarsa partecipazione al dialogo di pochi elementi
- Frequenza scolastica poco assidua di una piccola parte della classe
- Metodo di studio di molte alunne poco organizzato soprattutto nel secondo biennio
- Mancanza di una biblioteca
- Mancanza di sussidi tecnologici
- Eccessivo numero di ore di lezione non svolte a causa di impegni esterni o di sospensioni delle attività didattiche o di assemblee d'istituto straordinarie

*Luogo e Data di compilazione:*

Palermo, 15/05/2018

**Firma del Docente**

Paolo Ventimiglia


ANNO SCOLASTICO: 2017/2018


CLASSE: V D

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO  
ALLA DISCIPLINA: INGLESE**

Modulo (o argomento)	Attività didattica <sup>4</sup>	Competenze e abilità acquisite
The Romantic Age	Lezione frontale Discussione collettiva	Conoscenza del tema trattato
W. Blake - <i>The Lamb</i> - <i>The Tyger</i> - <i>The Chimney Sweeper</i> (Songs of Innocence) - <i>The Chimney Sweeper</i> (Songs of Experience)	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	1. Conoscenza dell'opera. 2. Gli alunni sono inoltre in grado di: - interpretare ed analizzare un testo; - inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore; - risalire al contesto letterario; - esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.
W. Wordsworth - <i>Daffodils</i> - <i>My Heart leaps up</i>	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	Vedi sopra
M. Shelley <i>Frankenstein</i> -The creation of the monster	Lezione frontale Discussione collettiva Analisi e comprensione	Conoscenza dell'opera

<sup>4</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 1 allegata al modello.

<p>J. Austen</p> <p><i>Pride and Prejudice</i></p> <p>-Darcy proposes to Elizabeth</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza dell'opera</p> 
<p>The Victorian Age</p> <p>- The Social Context</p> <p>The Victorian Novel</p>	<p>Lavoro di gruppo</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del tema trattato</p>
<p>C. Dickens</p> <p><i>Hard Times</i></p> <p>- Nothing but Facts</p> <p>- Coketown</p> <p><i>Oliver Twist</i></p> <p>- Oliver wants some more</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Analisi e comprensione</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>1. Conoscenza dell'opera.</p> <p>2. Gli alunni sono inoltre in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- interpretare ed analizzare un testo;</li> <li>- inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore;</li> <li>- risalire al contesto letterario;</li> <li>- esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.</li> </ul>
<p>Aestheticism</p> <p>O. Wilde</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p>-I would give my soul</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del tema trattato</p> <p>1. Conoscenza dell'opera.</p> <p>2. Gli alunni sono inoltre in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- risalire al contesto letterario;</li> <li>- inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore;</li> <li>- esaminare il contesto culturale e letterario nel quale l'opera è stata scritta.</li> </ul>
<p>The Age of Anxiety</p> <p>The modern novel</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p>	<p>Conoscenza del tema trattato</p>

<p>J. Joyce</p> <p><i>Dubliners</i></p> <p>- Eveline <small>documento del Liceo Danilo Dolci di Palermo</small></p> <p><i>Ulysses</i></p> <p>- I said yes I will</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Analisi e comprensione</p>	<p>1. Conoscenza dell'opera.</p> <p>2. Gli alunni sono inoltre in grado di:</p> <p>- risalire al contesto letterario;</p> <p>- inserire il testo nell'insieme dell'opera dell'autore;</p> 
<p>W. Owen</p> <p>- Dulce et Decorum Est</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Discussione collettiva</p> <p>Analisi e comprensione</p>	<p>Conoscenza dell'opera.</p>

<p><b>Mezzi e strumenti</b><sup>5</sup></p>	<p>Libro di testo, schemi e appunti personali.</p>
---	--

<p><b>Verifiche</b><sup>6</sup></p>	<p>Interrogazioni orali, colloqui, test di verifica variamente strutturati, indagine in itinere con verifiche informali.</p>
-------------------------------------	--

**Quadro del Profitto della Classe**

**Partecipazione al dialogo educativo: per un gruppo ristretto**

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
attiva e consapevole	seria ed interessata	assidua	costante	ricettiva	accettabile	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
non sempre assidua	a volte discontinua	modesta	discontinua	poco attiva		

**Partecipazione al dialogo educativo: per la maggior parte**

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
attiva e consapevole	seria ed interessata	assidua	costante	ricettiva	accettabile	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
non sempre assidua	a volte discontinua	modesta	discontinua	poco attiva		

**Partecipazione al dialogo educativo: per alcuni**

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
attiva e consapevole	seria ed interessata	assidua	costante	ricettiva	accettabile	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
non sempre assidua	a volte discontinua	modesta	discontinua	poco attiva		

<sup>5</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 2 allegata al modello.

<sup>6</sup> Vedi possibili scelte nella tabella 3 allegata al modello.

<b>Attitudine alla disciplina: per un gruppo ristretto</b>					
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
buona	discreta	sufficiente	mediocre		
<b>Attitudine alla disciplina: per la maggior parte</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		
buona	discreta	sufficiente	mediocre		
<b>Interesse per la disciplina: per un gruppo ristretto</b>					
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
particolare	costante	spontaneo	sufficiente	moderato	scarso
<b>Interesse per la disciplina: per la maggior parte</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
particolare	costante	spontaneo	sufficiente	moderato	scarso
<b>Interesse per la disciplina: per alcuni</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
particolare	costante	spontaneo	sufficiente	moderato	scarso
<b>Impegno nello studio: per un gruppo ristretto</b>					
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
assiduo	sistematico	metodico	discreto	sufficiente	moderato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
non sempre continuo	saltuario		incostante	superficiale	
<b>Impegno nello studio: per la maggior parte</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
assiduo	sistematico	metodico	discreto	sufficiente	moderato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
non sempre continuo	saltuario		incostante	superficiale	
<b>Impegno nello studio: per alcuni</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
assiduo	sistematico	metodico	discreto	sufficiente	moderato
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
non sempre continuo	saltuario		incostante	superficiale	
<b>Metodo di studio: per un gruppo ristretto</b>					
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
efficiente	basato sull'ordine e sulla precisione			ben organizzato	organizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
abbastanza efficiente	assimilativo			dispersivo	disorganizzato
<b>Metodo di studio: per la maggior parte</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
efficiente	basato sull'ordine e sulla precisione			ben organizzato	organizzato
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
abbastanza efficiente	assimilativo			dispersivo	disorganizzato
<b>Metodo di studio: per alcuni</b>					
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
efficiente	basato sull'ordine e sulla precisione			ben organizzato	organizzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
abbastanza efficiente	assimilativo			dispersivo	disorganizzato

Livello di conseguimento degli obiettivi				
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
buono	discreto	sufficiente	insufficiente	per un gruppo ristretto
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
buono	discreto	sufficiente	mediocre	per la maggior parte
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
buono	discreto	sufficiente	mediocre /scarso	per alcuni

Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento	
<input type="checkbox"/> Scarsa attività interdisciplinare	<input checked="" type="checkbox"/> Impegno non adeguato di alcuni alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input checked="" type="checkbox"/> Moderato interesse di alcuni alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua di alcuni
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input checked="" type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Le ore di lezione svolte sono state inferiori a quelle previste.	

Palermo, 10 Maggio 2018

Firma del docente



# Allegato disciplinare al documento del consiglio di Classe

(Documento del 15 Maggio - classi QUINTE)

**DISCIPLINA:** *Religione Cattolica*

**DOCENTE:** *Sanese Franca Maria*

**CLASSE:** *5 SEZ. D*

**A.S.2017/18**

Modulo (o argomento)	Attività didattica <small>[scegli da elenco]</small>	Obiettivi realizzati
1. La dignità della persona	Discussione collettiva	Supera la diffidenza la diifidenza tra le culture diverse a partire da un maggiore apprezzamento dei valori religiosi presenti in essi.
2. Una società in dialogo	Discussione collettiva	Consulta correttamente la Bibbia e ne apprezza la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.
3. In un mondo sempre più globalizzato.	Lezione frontale	
4. La vita un bene prezioso da rispettare e difendere.	Lezione frontale	

### Attività didattica [seleziona\deseleziona]

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input type="checkbox"/> Manuali per la normativa vigente	<input type="checkbox"/> Manuali per i dati dei componenti	<input checked="" type="checkbox"/> Schemi ed appunti personali
<input type="checkbox"/> Riviste specifiche	<input type="checkbox"/> Libri presenti in biblioteca	<input type="checkbox"/> Strumentazione presente in laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer
<input type="checkbox"/> Software didattico	<input type="checkbox"/> Software multimediali	<input type="checkbox"/> Lavagna luminosa presente in laboratorio	<input type="checkbox"/> LIM
<input type="checkbox"/> Modelli	<input type="checkbox"/> Oggetti reali	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

### Verifiche [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> In itinere con verifiche informali	<input checked="" type="checkbox"/> Colloqui	<input type="checkbox"/> Risoluzione di esercizi	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali
<input type="checkbox"/> Discussioni collettive	<input type="checkbox"/> Esercizi scritti	<input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti	<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Prove semi strutturate	<input type="checkbox"/> Prove strutturate	<input type="checkbox"/> Test di verifica variamente strutturati
<input type="checkbox"/> Prove di laboratorio	<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...		

## Quadro del Profitto della Classe [scegli da elenco]

Partecipazione al dialogo educativo:	Attiva e consapevole
Attitudine alla disciplina:	Buona
Interesse per la disciplina:	Particolare
Impegno nello studio:	Assiduo
Metodo di studio:	Efficiente

## Livelli di conseguimento degli obiettivi [scegli da elenco]

**Buono**

## Eventuali fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento [seleziona\deseleziona]

<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Scarso impegno degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa attitudine per la disciplina	<input type="checkbox"/> Scarso interesse degli alunni
<input type="checkbox"/> Scarsa partecipazione al dialogo	<input type="checkbox"/> Frequenza scolastica poco assidua
<input type="checkbox"/> Scarsa collaborazione tra scuola e famiglie	<input type="checkbox"/> Scarsa strumentazione di laboratorio
<input type="checkbox"/> Livello di partenza della classe non sufficiente	<input type="checkbox"/> Eccessiva disomogeneità della classe
<input type="checkbox"/> Altro. Specifica...	

*Data di compilazione:* 15/05/2018

**Firma del Docente**

Franca Maria Sanese

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”**  
**SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA DELL’ESAME DI STATO – A.S. 2017/2018**

**TIPOLOGIA MISTA (B+C)**

22/02/2018

ALUNNA .....

CLASSE V D

**Tempo assegnato: 90 minuti**

- lavora con calma senza distrazioni o interruzioni
- in caso di incertezza non soffermarti a lungo sul quesito

**Calcolo del punteggio e valutazione**

**Tipologia C (4 domande a risposta multipla)**

- 0,25 punti per ogni risposta esatta.
- 0 punti per ogni risposta sbagliata o non data

**Tipologia B (2 domande a risposta aperta)**

- 0 punti per ogni risposta non data o non aderente al quesito
- Fino a 1 punto per ogni risposta secondo le seguenti griglie

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DOMANDE A RISPOSTA APERTA (tranne inglese)					
INDICATORI	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Conoscenza dell’argomento e pertinenza della risposta	0,2	0,3	0,4	0,6	0,7
Correttezza e proprietà linguistica	0	0,1	0,2	0,2	0,3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DOMANDE A RISPOSTA APERTA DI INGLESE			
INDICATORI	PUNTI	QUESITO N. 1	QUESITO N. 2
Nessuna risposta	0		
Risposta non aderente al quesito	0,10		
Risposta incompleta o solo parzialmente esatta con errori di struttura di notevole entità	0,25		
Risposta parziale nei contenuti e con qualche errore di struttura	0,50		
Risposta sufficientemente corretta con qualche errore formale che non pregiudica la decodifica del messaggio	0,75		
Risposta esauriente nei contenuti e adeguatamente rielaborata con poche e lievi imperfezioni formali	1		

PUNTEGGIO TOTALE	
------------------	--

PUNTEGGI DELLE DOMANDE A RISPOSTA APERTA (tranne inglese)								
MATERIA	SCIENZE		FILOSOFIA		FISICA		STORIA	
QUESITO	N. 1	N. 2	N. 1	N. 2	N.1	N. 2	N. 1	N. 2
Conoscenza dell'argomento								
Correttezza linguistica								
Totale per ciascun quesito								

RIEPILOGO DEI PUNTEGGI PER DISCIPLINA E FIRME	Tipologia C	Tipologia B	Totale per disciplina
1. SCIENZE:			
2. INGLESE:			
3. FILOSOFIA:			
4. FISICA:			
5. STORIA:			
TOTALE DEI PUNTEGGI DELLE CINQUE DISCIPLINE			
VOTO IN QUINDICESIMI (in caso di risultato decimale, si procede all'approssimazione per difetto da 0,49 in giù, per eccesso da 0,50 in su [es.: 10,45=10; 10,50=11])			

## SCIENZE

### 1) Qual era il punto debole della teoria di Wegener?

- a) non riusciva a spiegare lo sprofondamento dei ponti continentali
- b) non riusciva a spiegare in modo plausibile il meccanismo di deriva
- c) riusciva solo a dimostrare che la Groenlandia si stava spostando rispetto all'Europa
- d) le linee di costa dei continenti non coincidevano perfettamente

### 2) La teoria della tettonica a placche è stata formulata:

- a) nei primi anni del XX secolo
- b) nell'immediato dopoguerra
- c) negli anni sessanta del XX secolo
- d) negli anni settanta del XX secolo

### 3) LA CROSTA TERRESTRE:

- a) viene suddivisa in crosta oceanica ,più densa, e crosta continentale,meno densa
- b) ha lo stesso spessore nelle diverse zone del globo
- c) è separata dal mantello dalla discontinuità di Gutenberg
- d) coincide con la litosfera terrestre

### 4) Il piano di Benioff si individua in prossimità di:

- a) un margine convergente
- b) orogenesi
- c) un margine trascorrente
- d) un margine divergente

### 5) DESCRIVI I VARI TIPI DI MARGINI

---

---

---

---

---

---

---

### 6) DESCRIVI LE DORSALI MEDIO OCEANICHE

---

---

---

---

---

---

---

## INGLESE

Answer the following questions.

What is Wordsworth's conception of nature? (max 5 lines)

---

---

---

---

---

What are the most important themes of the novel *Frankenstein* by M. Shelley? (max 5 lines)

---

---

---

---

---

Choose the right answer.

**The collection "Songs of Innocence" by W. Blake shows**

- a) a terrible world of suffering and oppression
- b) a bright world of happiness and freedom
- c) a world where evil is seen as the necessary counterpart of good
- d) a state of life whose external symbols are sounds and sights of distress

**According to Wordsworth the poet's task is**

- a) to help mankind to reach an ideal world
- b) to describe the evil consequences of the Industrial Revolution
- c) to warn man of the evils of society
- d) to teach men to enter into communion with nature

**Blake considered Imagination as**

- a) the power to give chaos a certain order
- b) the ability to blend various ingredients into beautiful images
- c) the means through which Man could know the world
- d) the capacity of modifying the objects observed

**Dickens used fiction**

- a) to question the basic values of his time
- b) to suggest some specific means of reform
- c) to advocate some fundamental changes in the overall system of Victorian society
- d) to denounce the vices and evils of his age

## FILOSOFIA

1) L'etica kantiana è di tipo

- finalistico
- formale
- materiale
- naturalistico

2) Secondo Fichte la scelta tra Idealismo e Realismo dipende da motivi

- intellettuali
- di opportunità
- pratici
- occasionali

3) Qual è l'originaria intuizione di Schelling che Hegel poi svilupperà nella sua dialettica?

- la divinizzazione della natura
- la praticità dell'io
- la dottrina dell'intuizione estetica
- l'identità di spirito e natura

4) Qual è l'aspetto della etica kantiana che più disturba Hegel?

- il dualismo
- l'utilitarismo
- il monismo
- l'individualismo

1) Spiega perché la figura del servo-padrone nella *Fenomenologia dello spirito* celebra la conquistata autonomia del soggetto borghese in età moderna.

...  
...  
...  
...  
...

2) Spiega perché l'attività dell'artista è in Schelling il simbolo dell'identità di spirito e natura.

...  
...  
...  
...  
...



# FISICA

- 1) L'induzione elettrostatica può spiegare l'attrazione tra:
  - Due oggetti carichi di segno opposto
  - Due oggetti carichi dello stesso segno
  - Un oggetto carico ed uno elettricamente neutro
  - Due oggetti elettricamente neutri
  
- 2) L'intensità del campo elettrico in un punto dello spazio in cui si trova una carica esploratrice  $q$  è pari:
  - Al rapporto fra l'intensità della forza agente sulla carica  $q$  e la carica  $q$  stessa
  - Al prodotto fra l'intensità della forza agente sulla carica  $q$  e la carica  $q$  stessa
  - All'intensità della forza agente sulla carica  $q$
  - Al rapporto fra il lavoro svolto dal campo per spostare la carica  $q$  e la carica  $q$  stessa
  
- 3) Le linee di forza del campo elettrico non possono mai intersecarsi perché:
  - Nello stesso punto dello spazio il campo elettrico non può avere due distinte direzioni
  - Due cariche elettriche distinte non possono occupare contemporaneamente lo stesso punto dello spazio
  - Per definizione le linee di forza sono circonferenze concentriche distinte, centrate sulla carica che origina il campo
  - Nessuna delle precedenti risposte è corretta
  
- 4) Nella formula  $I = Q / t$  il simbolo  $Q$  rappresenta la carica che passa attraverso:
  - Tutto il conduttore
  - Una sezione del conduttore nell'intervallo di tempo  $t$
  - Una sezione del conduttore, di area  $1 \text{ m}^2$ , nell'intervallo di tempo  $t$
  - Una sezione del conduttore nell'intervallo di  $1 \text{ s}$
  
- 5) Ricava la relazione che esprime il modulo del campo elettrico generato da una carica puntiforme.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

6) Quali sono le analogie tra pompa idraulica e generatore elettrico?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## STORIA

1. Quale fu il segnale dell'inizio della depressione economica della fine del XIX secolo?
  - a. la diminuzione dei prezzi dei prodotti agricoli;
  - b. il rallentamento della produzione;
  - c. la diminuzione degli acquisti di materie prime;
  - d. la diminuzione degli occupati.
2. In Italia la Sinistra storica in campo economico promosse
  - a. l'elevazione delle tariffe doganali per le merci importate;
  - b. l'abolizione dei dazi doganali per le merci importate;
  - c. l'innalzamento delle tariffe doganali per l'esportazione di prodotti agricoli;
  - d. il rilancio dell'agricoltura nel Meridione d'Italia.
3. I Fasci siciliani furono
  - a. un movimento di protesta dei lavoratori dell'industria;
  - b. l'unione dei grandi proprietari agricoli;
  - c. un movimento di protesta dei lavoratori delle campagne e dello zolfo;
  - d. un movimento politico che aspirava ad una forma di governo autoritario.
4. Dopo la Prima guerra mondiale, le condizioni di pace imposte alla Germania
  - a. avevano l'obiettivo di punire il *Kaiser*, responsabile delle scelte militari, ma di rispettare le esigenze del popolo tedesco;
  - b. furono decise dal presidente americano Wilson sulla base dei principi esposti nei 14 punti;
  - c. avevano l'obiettivo di piegare politicamente ed economicamente il paese e di smembrarne il territorio;
  - d. furono decise dalle potenze vincitrici che si spartirono il territorio tedesco.
5. Quali atteggiamenti e quali scelte caratterizzarono la politica interna e quella estera di Giolitti?

---

---

---

---

---

---

---

---

6. Quali schieramenti si crearono in Italia nel dibattito tra interventisti e neutralisti e quali motivazioni spinsero l'Italia a partecipare alla Prima guerra mondiale?

---

---

---

---

---

---

---

---



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”**  
**ESAMI DI STATO a.s. ....**  
**COMMISSIONE .....**  
CLASSI .....

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Alunno\la: ..... Classe V Sez.: .... Data: .....

**TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
COMPRESIONE DEL TESTO	SCARSA	1	
	PARZIALE	2	
	COMPLETA	3	
ANALISI DELLE STRUTTURE TESTUALI	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ORGANICITÀ E COERENZA ESPOSITIVA	INSUFFICIENTE	0	
	ADEGUATA	1	
	OTTIMA	2	
CONTESTUALIZZAZIONE E APPROFONDIMENTI PERSONALI	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	

**VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA**

**SCRITTA**

**/15**

IL PRESIDENTE

LA COMMISSIONE



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”  
ESAMI DI STATO a.s. ....  
COMMISSIONE .....  
CLASSI .....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Alunno\la: ..... Classe V Sez.: .... Data: .....

**TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE/ARTICOLO DI GIORNALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE DEI DOCUMENTI	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
COERENZA ESPOSITIVA E UTILIZZO DEL REGISTRO LINGUISTICO APPROPRIATO	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	SUFFICIENTE	3	
	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ORIGINALITÀ DELLE ARGOMENTAZIONI, CAPACITÀ CRITICA ED ELABORAZIONE PERSONALE	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	
<b>VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			<b>/15</b>

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”**  
**ESAMI DI STATO a.s. ....**  
**COMMISSIONE .....**  
**CLASSI .....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Alunno\a: ..... Classe V Sez.: .... Data: .....

**TIPOLOGIA C: TEMA DI STORIA**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E DELLE COORDINATE SPAZIO-TEMPORALI	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	SUFFICIENTE	3	
	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, ELABORAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	
<b>VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			<b>/15</b>

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO “DANILO DOLCI”**  
**ESAMI DI STATO a.s. ....**  
**COMMISSIONE .....**  
**CLASSI .....**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**

Alunno\a: ..... Classe V Sez.: .... Data: .....

**TIPOLOGIA D: TEMA DI ORDINE GENERALE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO COMMISSIONE
ADERENZA ALLA TRACCIA	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI, CAPACITÀ ARGOMENTATIVA, COESIONE E COERENZA	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	SUFFICIENTE	3	
	BUONA	4	
	OTTIMA	5	
CORRETTEZZA LINGUISTICA, ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA, LESSICALE	SCARSA	1	
	INSUFFICIENTE	2	
	ADEGUATA	3	
	OTTIMA	4	
ELABORAZIONE CRITICA E APPROFONDIMENTI PERSONALI	INSUFFICIENTI	0	
	ADEGUATI	1	
	OTTIMI	2	
<b>VOTO FINALE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA</b>			<b>/15</b>

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE**

Alunno.....Classe..... Data.....

Criteri	Indicatori	Punti	A. Punteggio Tema	B. Punteggio Quesiti	
				Quesito 1.	Quesito 2.
A. Aderenza alla traccia (tema) B. Pertinenza della risposta (quesiti)	Completa	4			
	Essenziale	3			
	Parziale	2			
	Gravemente lacunosa	1			
	Fuori tema	0,25			
Conoscenze specifiche	Ampie, soddisfacenti ed esaurienti	5			
	Precise e complete	4			
	Sufficientemente complete e puntuali	3			
	Limitate, con qualche imprecisione	2			
	Scarse, approssimative e/o confuse	1			
	Assenti	0,25			
Grado di organicità (coerenza e coesione testuale) ed elaborazione personale dei contenuti	Articolati e rielaborati con sintesi e/o spunti di riflessione originali	3			
	Lineari, con elementi di rielaborazione personale	2			
	Frammentari, con modesta o scarsa rielaborazione dei contenuti	1			
	Assenza di strutturazione e di rielaborazione dei contenuti	0,25			
Esposizione	Chiara e corretta, con una buona padronanza lessicale e buon uso del linguaggio disciplinare	3			
	Sufficientemente chiara e corretta, con un uso complessivamente adeguato della lingua specifica	2			
	Non sempre chiara e corretta e/o con un uso approssimativo della lingua specifica	1			
	Confusa e/o con errori morfosintattici e grammaticali, e/o uso improprio della lingua disciplinare	0,25			
		<b>TOT. PUNTI</b>		/2 =	
		<b>PUNT. PESATO PUNT. TOTALE</b>	(X 0,70)	(X 0,30)	
				<b>...../ 15</b>	

<b>Quindicesimi</b>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
<b>Decimi</b>		2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10

Il docente .....